



CONSIGLIO DEGLI ANZIANI DEL CANTONE TICINO

RAPPORTO DI ATTIVITÀ

2013

Le attività del 2013 del Consiglio degli anziani sono state specialmente improntate alla conclusione di capitoli importanti, iniziati negli scorsi anni.

Una fetta importante del lavoro del Consiglio degli anziani consiste nella collaborazione con il Consiglio Cantonale dei Giovani. Nel 2012, per sottolineare l'Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni, il Consiglio degli anziani e il Consiglio Cantonale dei Giovani hanno affidato una ricerca alla SUPSI (Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana), con lo scopo di capire interessi e i bisogni della popolazione del nostro Cantone, in merito alle relazioni intergenerazionali.

La ricerca intitolata "Intergenerazionalità: una risorsa per la società" è stata portata a termine dal team di ricercatrici della SUPSI durante il 2013, mettendo in luce come le relazioni intergenerazionali prendono vita nel nostro Cantone e quali ulteriori piste potrebbero essere sviluppate in Ticino, nei prossimi anni.

I primi risultati della ricerca sono stati presentati ai delegati durante l'Assemblea ordinaria 2013. La ricerca "Intergenerazionalità: una risorsa per la società" è stata poi presentata al grande pubblico durante un pomeriggio di studio, svoltosi il 29 novembre presso l'Aula magna della SUPSI di Trevano. Un'occasione che è stata voluta non solo per discutere la ricerca, ma anche per attirare l'attenzione su questo tema, da parte di chi lavora a contatto con giovani e anziani e da parte di tutta la popolazione, e per dare nuovi spunti di riflessione e di dibattito.

Scuola universitaria professionale della Svizzera Italiana
Dipartimento scienze aziendali e sociali

Novembre 2013

SUPSI
Ricerca e servizi

FOCUSON

Intergenerazionalità: una risorsa per la società



Durante lo scorso anno il Consiglio ha proceduto all'analisi dei questionari inviati a fine 2012 alle Case per anziani del Cantone, nell'ambito del sondaggio che ha fatto seguito alla pubblicazione del 2010 "Anziani e qualità di vita. La casa per anziani". Lo scopo di questo sondaggio era verificare il riscontro dato alle raccomandazioni contenute nell'opuscolo e poter realizzare un bilancio di questa nostra iniziativa.

Continuando le proprie riflessioni in merito alla salute e alla qualità di vita, il Comitato del Consiglio si è inoltre chinato sul nuovo sistema di finanziamento ospedaliero e sulla fatturazione in base al forfait per caso (SwissDRG). Uno sguardo critico è stato portato, da un lato, al rischio di concorrenza tra strutture pubbliche e private, dato dalla parificazione del finanziamento pubblico degli Istituti ospedalieri pubblici e di quelli privati; dall'altro lato, il Comitato ha evidenziato la propria preoccupazione per il rischio che il nuovo sistema di fatturazione forfettario delle degenze (DRG) porti a dimissioni premature per chi ha un recupero più lento, come per esempio i pazienti anziani. Il Comitato si è ripromesso di seguire da vicino gli sviluppi in quest'ambito, consapevole che il Dipartimento della sanità e della socialità sta studiando i possibili miglioramenti a breve termine.


Il Comitato ha inoltre affrontato il tema delle norme sull'idoneità alla guida per i conducenti anziani, prendendo spunto dall'introduzione del primo pacchetto di modifiche previste da "Via Sicura", dal 1° gennaio 2014. Anche il tema della guida per i conducenti anziani andrà approfondito in futuro, in quanto sarà fondamentale sensibilizzare la popolazione anziana sulla necessità di sostenere la prevenzione anche in questo settore, discutendo il tema della guida nella terza età con un atteggiamento positivo e sensibilizzando sulle possibilità di aggiornamento esistenti.

Si può affermare che una prima fase delle attività del Consiglio degli anziani si è conclusa con il 2013. Il 2014 segna infatti un primo importante anniversario per il nostro Consiglio, i primi dieci anni di attività. Questo nuovo anno inizia quindi con i preparativi per il festeggiamento dei primi 10 anni di vita del Consiglio, e questo primo anniversario rappresenterà un momento di bilancio e l'inizio di nuovi impegni e nuovi lavori.

Come negli scorsi anni, riteniamo che questo Rapporto sia l'occasione per rivolgere un ringraziamento a chi rende possibili le attività del Consiglio degli anziani: i membri di Comitato, le Associazioni che fanno parte del Consiglio, e il Consiglio Cantonale dei Giovani, tutti testimoni dell'intenzione e della disponibilità a collaborare e a affrontare insieme le diverse tematiche.

CONSIGLIO DEGLI ANZIANI DEL CANTONE TICINO

Il presidente



Graziano Pestoni

La segretaria



Tina Bonaventura